(carta intestata della scuola)

Prot.\_\_\_\_\_\_\_\_

**PROTOCOLLO D’INTESA**

**“Progetto educativo per i casi di**

**sospensione dalle lezioni scolastiche”**

**TRA**

Istituto……con sede in ………, via……..,codice fiscale…….d’ora in poi denominato

"Istituto", rappresentato dal/la Prof……….nato/a a …….il …..codice fiscale…..

**E**

**Comitato Matteo 25 ONLUS**, con sede legale in Brugherio, via Santa Caterina, 56, C.F. 94626400157, d’ora in poi denominato "Comitato", rappresentato dal sig. FABIO FRANCESCO FERRARIO, nato a Monza il 09 ottobre 1960, codice fiscale FRRFFR60R09F704S

**PREMESSO CHE**

- l’art. 4, D.P.R. n. 249/1998, s.m.e.i, sancisce espressamente la finalità educativa del provvedimento disciplinare erogato in ambito scolastico;

- l’Istituto e il Comitato condividono l’obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di usufruire di un percorso alternativo alla sanzione disciplinare erogata in ambito scolastico;

- l’Istituto e il Comitato collaborano nell’ambito del presente progetto educativo per promuovere e favorire il miglior recupero degli allievi incorsi nella sanzione disciplinare;

**Si conviene quanto segue.**

**ART. 1**

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

**ART. 2**

1. l’Istituto, a fronte di una sanzione disciplinare che comporti la sospensione dello studente dall’attività scolastica, potrà richiedere la collaborazione del Comitato e, in tal caso, si impegna a:

- fornire al Comitato la modulistica di accettazione con i dati dell’allievo e le motivazioni che hanno portato il Consiglio di Classe a deliberare la misura disciplinare;

- permettere al Coordinatore di classe (o un altro insegnante) di collaborare con il Coordinatore del Comitato o un suo educatore per pianificare l’intervento;

2. Il Comitato, qualora ne venga richiesta la collaborazione da parte dell’Istituto, si impegna a:

- mettere a disposizione un educatore che entri in dialogo con il Coordinatore di classe (o un altro insegnante) e la famiglia, nonché segua lo studente sanzionato fino alla valutazione finale;

- individuare Centri accreditati e provvisti di tutti i requisiti di legge dove realizzare il piano educativo personalizzato dello studente sanzionato;

- presentare, presso i Centri accreditati e provvisti di tutti i requisiti di legge dal medesimo individuati, lo studente sanzionato per la sua presa in carico;-

**ART. 3**

1. L’accoglimento dello studente sanzionato presso il Centro accreditato e provvisto di tutti i requisiti di legge per la realizzazione del piano educativo non costituisce comunque rapporto di lavoro;

2. L’eventuale accoglimento dello studente minorenne presso il Centro accreditato e provvisto di tutti i requisiti di legge per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa in ogni caso acquisire allo stesso la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 s.m.e.i.

**ART. 4**

1. Nello specifico, oltre alla predisposizione del piano educativo personalizzato (in collaborazione con Coordinatore di classe) l’educatore del Comitato svolge funzioni di:

a) accompagnamento e assistenza dello studente sanzionato nel Centro accreditato e provvisto di tutti i requisiti di legge per la realizzazione del piano educativo;

b) elaborazione di una relazione finale sull’esperienza svolta dallo studente sanzionato; la suddetta relazione, previa supervisione del Coordinatore del Comitato, sarà poi consegnata al Consiglio di classe.

**ART. 5**

1. Durante lo svolgimento del piano educativo personalizzato lo studente sanzionato è tenuto a:

a) svolgere le attività previste dal piano educativo personalizzato;

b) rispettare le norme di legge ed il regolamento tipico del Centro accreditato;

c) mantenere la necessaria riservatezza, per quanto attiene a dati e informazioni acquisiti durante lo svolgimento del piano educativo personalizzato;

d) seguire le indicazioni dell’educatore e fare riferimento alle medesime per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

**ART. 6**

1. Il Comitato, per la durata del percorso educativo personalizzato, garantisce allo studente sanzionato una copertura assicurativa per Responsabilità Civile presso compagnie operanti nel settore.

2. I costi per le altre eventuali forme di assicurazione la cui stipula in favore dello studente sanzionato dovesse risultare obbligatoria per la realizzazione del percorso educativo personalizzato, saranno a carico esclusivo del Centro accreditato e/o del Comitato.

3. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso educativo personalizzato, il Comitato si impegna a segnalare tempestivamente l’evento all’Istituto stesso.

**ART. 7**

1. Il presente protocollo d’intesa decorre dalla data sotto indicata e ha durata a tempo indeterminato, fino a reciproco consenso delle parti.

Data …/…/……

Il Dirigente Scolastico Il Comitato Matteo 25 ONLUS

………………………………….. …………………………………………. Fabio Francesco Ferrario